

Orchestra jazz

Le spiccate caratteristiche ritmico/melodiche degli *ensemble* di musica jazz operanti sul territorio statunitense (in particolare nelle città di New Orleans, Chicago e New York) sono ampiamente sottolineate da un uso personalizzato della **batteria** e degli strumenti solistici.

Generalmente la parte ritmica è costituita da una **sezione percussiva** (grancassa, tamburo militare e rullante) e da un **contrabbasso** suonato a pizzico.

Gli strumenti solistici sono rappresentati principalmente da clarinetto, tromba, trombone, pianoforte e, talvolta, dal sax e dalla cornetta. Il loro utilizzo, slegato da esecuzioni rigidamente condizionate da scritte sul pentagramma, bensì libero di improvvisare sia temi ispirati alla melodia che assolo atti ad evidenziare il procace guizzo creativo dell'esecutore, caratterizza più di ogni altro elemento le band di musica jazz.

Particolare risalto va riservato al **banjo**, strumento assai importante nella configurazione strutturale dei primi gruppi di jazz. Uno dei modi di suonare lo strumento è quello di pizzicare le corde: un metodo denominato *finger picking*, ripreso e utilizzato anche in campo chitarristico da noti musicisti contemporanei militanti in complessi di musica pop e rock.